

camino si inviò alla Vallona. Nel qual luogo rinforzata l'armata di molte genti, condotte dal Sangiaco della Boffina, & havendo ispedite alcune galee in diversi luoghi per havere nuova più certa dell'armata della lega, si drizzò verso Corfù; & giunto al Paxù, fece prima d'ogn'altra cosa riconoscere il Mandracchio; & forte che furono le galee a Butintrò, andarono i Capitani più volte girando attorno l'isola, & diligentemente considerando il sito, non ben tra loro stessi convenendo in ciò, che far doveffero. Ma fratanto, essendo molti soldati delle fuste smontati in terra, per essere primi a far preda, diedero in una imboscata de' nostri cavalli leggieri, ordinata dal Capitano Giorgio Mormori, & vi rimasero quasi tutti, ò morti, ò prigionieri, & tra gli altri Cassan detto Basso, Candiotto rinnegato, huomo per l'isperienza dell'arte marinaresca, ma molto più per la sua crudeltà, famoso. Accostossi finalmente tutta l'armata, essendole nel passare tirati dalla fortezza molti colpi d'artiglierie, ma con poco suo danno, principalmente per la inesperienza de' bombardieri. Ma passata pur innanzi circa un miglio, sbarcò al Potamo buon numero di soldati, li quali vennero ad assalire il borgo, non essendo i nostri, che avevano occupati i passi de' monti, stati bastanti ad impedire loro la via. Era alla custodia de' borghi proposto Filippo Roncone con quattrocento fanti, parte Greci, parte Italiani; i quali vedendo il maggior numero de' nemici, furono presto costretti di torre la carica, & ritirarsi nella spianata, ove ritrovando soccorso d'altri soldati, mandati loro dalla fortezza, si fermarono alquanto, facendo parimente fermare i Turchi, che gli seguivano. Ma il dì seguente sbarcato maggior numero di genti a piedi, & insieme seicento cavalli, che avevano levati a Butintrò, tentarono l'espugnazione di Castel Sant'Angelo, & trovandola più, che non s'havessero imaginato, difficile, per non partirsi senza lasciare alcun segno della loro barbara ferità, abbruciarono molte case, & molte chiese, distruggendo quasi affatto i borghi, & le vi-

*Che si drizza verso Corfù.*

*E sbarca al Potamo.*

*Tenta l'espugnazione di Castel Sant'Angelo, ma invano.*